VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva ad 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore concorsuale 05/H1, settore scientifico-disciplinare presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Universita' degli Studi Di Urbino Carlo Bo nominata con D.R. n. 217 del 24 Maggio 2018 composta da:

Prof.ssa Carla Palumbo Dip. di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

dell'Università degli Studi di Moderna e Reggio Emilia

Prof. Francesco Amenta Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della Salute

dell'Università degli Studi di Camerino

Prof. Pietro Gobbi Dip. di Scienze Biomolecolari dell'Università degli Studi di

Urbino Carlo Bo

si riunisce al completo per via telematica il giorno 28 Giugno 2018 alle ore 15, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Amenta e del Segretario Prof. Pietro Gobbi.

7

CF

poh

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con gli altri commissari ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso; dichiara inoltre di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del Decreto Rettorale n. 122 del 22 Marzo 2018 con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, del Regolamento per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione, considerato che ai sensi dell'art.5 del bando di concorso dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla nomina, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 31 Luglio 2018.

La Commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente procedura è pari a 3 e, in base a quanto stabilito dall'art.6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione con la Commissione secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25/05/2011 n.243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

7

CF

- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione valuta altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla selezione.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g), j).

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

2 CP

3

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini previsti dal bando:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dall'art.6 del bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e alla prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua INGLESE.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua INGLESE avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avviene mediante traduzione orale di un brano di natura scientifica e viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

- buona,
- discreta,

CA

yoh

sufficiente.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, come previsto dall'art.6 del bando di concorso.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità, quantità e congruenza dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fino a un massimo di punti 60, così ripartiti:

TITOLI

titolo di dottore di ricerca o equipollenti / diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	punti da 1 a 8
attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione anche alla durata	punti 2 / anno accademico max. 18
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 2
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 1 a 8
attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti 1 per ogni relazione orale, max. 8
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti 1 per ogni premio, max. 8
altri titoli (Comitati organizzativi di workshop e congressi di tematiche pertinenti, Appartenenza a Società Scientifiche di pertinenza al SSD, Appartenenza a Board editoriali di riviste internazionali)	punti da 0 a 8

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione, fino a un massimo di punti 130.



poh

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni o ai titoli equivalenti deve corrispondere alla scala seguente:

0 insufficiente:

1 appena sufficiente;

2 sufficiente;

3 discreto;

4 buono:

5 ottimo:

6 eccellente.

I punteggi, valutati relativamente a quantità, qualità e pertinenza, espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni, verranno sommati e ponderati in relazione alla loro appartenenza alla categoria di riviste internazionali con collegio di Referee e Impact Factor e nelle quali pubblicazioni siano chiaramente identificabili modalità di approccio morfologico sperimentale così come definite dalla declaratoria del S.S.D. a bando.

La Commissione valuterà inoltre la produttività complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un giudizio. Al termine, la Commissione, tenuto conto dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, forma una graduatoria di merito.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 31 luglio 2018 alle ore 11.30 presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Sezione di Microscopia, via Cà le Suore 2/4, 61029 Urbino: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.
- il giorno 31 luglio 2018 alle ore 15 presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Sezione di Microscopia, via Cà le Suore 2/4, 61029 Urbino: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e prova volta ad accertare la conoscenza della lingua INGLESE.

Il Segretario, su incarico del Presidente, provvede a far pervenire il presente verbale al Responsabile del Procedimento affinché provveda ad assicurarne la pubblicità e agli indirizzi di posta elettronica:

W CP

<u>amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it</u> <u>amministrazione@uniurb.legalmail.it</u>

La seduta è tolta alle ore 19

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco AMENTA

Prof. Carla PALUMBO

Prof. Pietro GOBBI

7

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco Amenta, Professore di la Fascia presso l'Università degli Studi di Camerino, nato a Nuoro il 20 luglio 1953, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 217 del 24 Maggio 2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 28 giugno 2018

Firma

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Carla Palumbo, Professore di la Fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, nata a Brindisi il 03/04/1960, nominata a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 217 del 24 Maggio 2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 28 giugno 2018

Firma

Carla Polisands

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Pietro Gobbi, Professore di II^a fascia presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nato a Rimini il 15 marzo 1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura selettiva in epigrafe con D.R. n. 217 del 24 Maggio 2018, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e che con gli stessi non sussistono relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 28 giugno 2018

Firma